

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 07.10.2026

N. 225/p/26

Oggetto: Affidamento diretto di servizi.
Commessa n. 1364 - Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana (codice 06IR231/G1).
Servizio di assistenza archeologica (G03594)
CIG: BD40A88E47 - CUP: D51B21002860001
Ditta: ESPLORA SRL
Importo: € 30.000,00 + IVA di legge

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PRESO ATTO che con D.R. n.4011/AMB dd. 15.12.2017 è stato impegnato a favore del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana l'importo di € 200.000,00 per la progettazione dell'intervento denominato "Realizzazione del Fosso Z.I.U. – torrente Brentana";

- con provvedimento n. 515/d/19 dd. 19.11.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica n.1089, di data 15.11.2019, relativo all'intervento denominato "Realizzazione del fosso Z.I.U. – torrente Brentana", dell'importo di € 5.000.000,00, comprensivo di spese di amministrazione e di I.V.A., redatto dall'ufficio tecnico consortile a firma dell'ing. Edy Agnolin;
- nei mesi successivi all'approvazione del progetto n.1089, nelle more del finanziamento dei lavori, sono intercorse numerose interlocuzioni con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio Difesa del Suolo, la Struttura del Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia, le Società gli Enti e le Amministrazioni comunali interessate per condividere i contenuti progettuali ed apportare migliorie alle opere previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica sopra richiamato;
- con provvedimento n. 572/d/23 del 30.11.2023 è stato approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (D.O.C.F.A.P.) dell'intervento denominato "Realizzazione del fosso Z.I.U. – torrente Brentana" (commessa 1089) redatto dall'Ufficio Tecnico consortile in data 29.11.2023 a firma dell'ing. Edy Agnolin, dell'importo di € 8.604.101,14;
- mediante Decreto n. 37 di data 22.02.2024 del Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli

Venezia Giulia, sono state affidate, in avvalimento, al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana tutte le attività connesse alla progettazione ed esecuzione dell'intervento di "Realizzazione del fosso Z.I.U. – torrente Brentana" (codice 06IR231/G1 – commessa 1364) per un importo finanziato pari ad € 5.904.101,14, prevedendo altresì che il rapporto di avvalimento con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana sia regolato da apposita convenzione;

- mediante Decreto n. 57310/GRFVG d.d. 28.11.2023, Prenumero 58254, è stata impegnata la spesa di € 2.700.000,00 al fine del trasferimento dei fondi al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, per i lavori di "Realizzazione del fosso Z.I.U. – torrente Brentana – 2° stralcio" (codice UD/LS/702 – commessa 1356) per le finalità di cui all'art.16 della legge regionale 29 aprile 2015, n.11;
- il Decreto n. 37 dd. 22.02.2024 prevede che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana provveda alla predisposizione di un unico progetto di Fattibilità Tecnico Economica, inclusi gli elaborati per le varianti ai piani regolatori, per complessivi € 8.804.101,14;
- con il provvedimento n. 432/d/24 d.d. 12.09.2024 è stato adottato il progetto unico di fattibilità tecnica ed economica degli interventi in oggetto, di data 10.09.2024, a firma dell'ing. Edy Agnolin, dell'importo complessivo pari a € 8.804.101,14;
- successivamente anche il Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia, mediante Decreto n. 209 di data 28.10.2024, ha adottato il summenzionato progetto unico di fattibilità tecnica ed economica, di importo pari a € 8.804.101,14, firmato dall'ing. Edy Agnolin. In particolare, al punto 5 del Decreto n.209/2024 veniva prevista l'approvazione del suddetto progetto di fattibilità Tecnica ed Economica a conclusione dell'iter autorizzatorio, dichiarando altresì la pubblica utilità dell'opera;
- sulla scorta di tutte le autorizzazioni ottenute e delle interlocuzioni con la Struttura si è resa necessaria la revisione del Quadro Economico di spesa, e che pertanto con provvedimento n.184/p/25 d.d. 21.07.2025 è stato riadottato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana" (codice 06IR231/G1) aggiornato in data 21/07/2025 a firma dell'ing. Edy Agnolin, dell'importo complessivo pari a € 8.804.101,14;
- la progettazione di "Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana" è stata avviata, come desumibile dai provvedimenti su richiamati, in tempi antecedenti il 31.12.2024, e dunque in ottemperanza al D.Lgs. 209/2024 Correttivo Appalti 2025, non è stata adottata la metodologia Building Information Modeling (BIM);
- il progetto esecutivo di "Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana" (codice 06IR231/G1) redatto in data 25.07.2025 a firma dell'ing. Edy Agnolin, dell'importo complessivo pari a € 8.804.101,14 comprensivo di spese di amministrazione e di I.V.A., è stato adottato dal Consorzio con provvedimento della Deputazione amministrativa n.447/d/25 dd. 29.07.2025;
- il progetto esecutivo è stato approvato con Decreto n.137 dd. 01.08.2025 a firma del Direttore della difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, delegato dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Commissario delegato e per effetto di un tanto l'intervento è stato dichiarato di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 511/d/25 dd. 07.10.2025 è stato determinato di procedere all'affidamento dei lavori di "Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana", per un importo a base di gara di € 5.215.401,31 mediante procedura negoziata (telematica) ex art. 50 c. 1 lett. d) D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
- con Lettera invito a procedura negoziata dd. 30.10.2025 n. prot. 8750/APP sono state invitate alla gara dieci ditte, selezionate in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 50 c.

1 lett. d) D.Lgs. 36/2023 e dalle Direttive Vincolanti di cui alla nota prot. n.185746/P/GEN dd. 15.10.2022 della Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio;

- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 55/d/26 dd. 02.02.2026 è stato approvato il verbale di gara n. 1 dd. 20.01.2026, prendendo atto della mancata presentazione di offerte e dichiarando conseguentemente deserta la procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023, avente ad oggetto la "Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana", demandando al Responsabile Unico del Progetto il compito di accertare le cause che hanno determinato il mancato ricevimento delle offerte, nonché di adottare i conseguenti atti di competenza, ivi compresa l'indizione di una nuova procedura di affidamento ovvero l'eventuale aggiornamento degli elaborati progettuali;
- il Responsabile Unico del Progetto ha rappresentato la necessità di procedere all'aggiornamento del progetto esecutivo redatto in data 25.07.2025 e successivamente approvato con Decreto n.137 dd. 01.08.2025 a firma del Direttore della difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, delegato dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Commissario delegato;
- il progetto esecutivo aggiornato di cui sopra è stato validato dal Responsabile Unico del Progetto, ing. Stefano Bongiovanni, con istruttoria in data 12.02.2026;
- il progetto esecutivo aggiornato in data 10.02.2026 è stato approvato con Decreto n.43 dd. 16.02.2026 a firma del Direttore del servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, delegato dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Commissario delegato e per effetto di un tanto l'intervento è stato dichiarato di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302;

PRESO ATTO che, nell'ambito della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico condotta ai sensi della normativa vigente, la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha prescritto l'obbligo dell'assistenza e sorveglianza archeologica continua in corso d'opera durante le attività di scavo e movimentazione terra in determinate aree di cantiere interessate dall'intervento;

CONSIDERATO che la presenza in cantiere del personale archeologico qualificato costituisce condizione sospensiva e vincolante per l'esecuzione dei lavori di movimento terra, la cui assenza comporterebbe la necessaria ed immediata sospensione delle opere da parte degli organi di tutela, con conseguente grave rischio di fermo cantiere, maturazione di riserve da parte dell'impresa esecutrice dei lavori e potenziale danno erariale per l'Ente;

PRESO ATTO che la struttura tecnica consortile interna non dispone tra il proprio personale di figure professionali dotate dei requisiti di legge abilitanti alla gestione della sorveglianza archeologica di campo, rendendo indispensabile il ricorso a prestazioni professionali esterne specializzate;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 consente l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi e criteri di cui dall'art. 1 all'art. 11, art. 57, artt. 48 e successivi e art. 16 del Codice;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali (necessari per lo svolgimento

dell'affidamento in oggetto);

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 20/c/25 dd. 28.11.2025 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2026;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali; q) sovrintendere alla conservazione e manutenzione delle opere e dei beni consorziali od in uso al Consorzio"*;

PRESO ATTO che, con provvedimento n. 197/p/26 dd. 02.09.2026 il ruolo di Responsabile Unico del Progetto, relativamente alla commessa in argomento, è stato attribuito all'ing. Massimo Ventulini;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice e al principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del medesimo Codice, è stata effettuata un'indagine conoscitiva tra operatori economici di settore dotati di idonea qualificazione, all'esito della quale la ditta ESPLORA SRL - Via G. Padovan 10 - 34138 - Trieste (TS) - C.F./P.I. 01220560328 è risultata in possesso di elevata specializzazione, iscrizione agli elenchi ministeriali e piena disponibilità operativa ad assicurare il presidio di cantiere nei tempi richiesti dal cronoprogramma dei lavori;

VISTO che con nota dd. 03.09.2026, acquisita agli atti consortili, la ditta ESPLORA SRL ha offerto per la prestazione in argomento il proprio tariffario giornaliero dedicato per singole attività richieste;

ACCERTATO il parere positivo di congruità dei prezzi unitari da parte del Responsabile Unico del Progetto e ritenuto di stima-re un importo massimo capiente complessivo di affidamento pari ad € 30.000,00 oltre ad IVA di legge, da liquidarsi a misura sulla base delle giornate di assistenza ed indagine effettivamente rese;

ACCERTATO che, in attuazione alla delibera della Deputazione Amministrativa n. 655/d/25 dd. 12.12.2025 ad oggetto "Procedura per il controllo a campione delle dichiarazioni rese degli operatori economici per gli affidamenti ex art. 50, co. 1, lettere a) e b) di importo inferiore a € 40.000,00 per l'annualità 2026", l'affidamento in parola non rientra tra i campioni soggetti alle verifiche previste dal Consorzio ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice e vista la dichiarazione del concorrente sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dei requisiti di ordine speciale necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta ESPLORA SRL, di seguito ditta contraente, l'incarico per le attività di sorveglianza archeologica nell'ambito di determinate aree di cantiere della commessa 1364;

APPURATO che il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è inferiore ad € 140.000,00 (I.V.A. esclusa) e che pertanto è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

ATTESO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice si può procedere con il medesimo provvedimento sia con la determina a contrarre che con l'affidamento dell'incarico;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 2 dell'Allegato I.01 al Codice:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile alle attività eseguite dal personale dipendente impiegato dall'operatore economico è il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi / Studi Professionali e Servizi Tecnici (oppure CCNL Edilizia Piccola e Media Industria nel caso di maestranze di cantiere operanti negli scavi);
- i codici ATECO relativi all'appalto sono i seguenti: 72.20.01, 72.10.21;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana" disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione, consulenza e professionali previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 15 co. 2 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08.11.2017 riguardanti il curriculum vitae;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

RAVVISATA la contingente e indifferibile urgenza del presente provvedimento per garantire il contestuale avvio dei lavori di movimentazione terra e del presidio di sorveglianza archeologica in cantiere

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) e q) e l'art. 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione amministrativa,

DELIBERA

- di approvare ed autorizzare la spesa per Servizio di assistenza archeologica alle opere di movimento terra, nell'ambito delle opere della commessa 1364, dando atto dei seguenti elementi essenziali:
 - natura del contratto: servizi tecnico-specialistici e di indagine/assistenza archeologica in cantiere;
 - stipula del contratto: mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice;
 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

- modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, sulla base delle prestazioni e giornate effettivamente rese applicando il tariffario di offerta, fino alla concorrenza dell'importo stimato massimo complessivo di € 30.000,00 oltre ad IVA di legge;
- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, alla Ditta ESPLORA SRL - Via G. Padovan 10 - 34138 - Trieste (TS) - C.F./P.I. 01220560328, l'incarico per la prestazione di cui in argomento e per l'importo massimo complessivo di € 30.000,00 oltre ad IVA di legge;
- di non avere effettuato le verifiche previste dall'art. 52, comma 1, del Codice, in quanto il presente affidamento non è rientrato tra i campioni assoggettati a detta verifica;
- di imputare il costo di € 36.600,00, comprensivo di IVA, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2026 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.03.02	Opere di difesa idraulica e tutela del territorio	€ 36.600,00

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Commessa	Codice	Descrizione	Importo Ivato
1364	C003	Incarichi esterni finanziati	€ 36.600,00

- di precisare che l'ing. Massimo Ventulini è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice;
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di procedere, in attuazione all'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08/11/2017, alla pubblicazione del curriculum vitae della ditta contraente;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa;
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 12.10.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ❑ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 19.10.2026;
- ❑ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07.10.2026

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- ❑ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ❑ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)